



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Economia aziendale (EAZ-L)

Classe: L-18 - SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Sede: Dipartimento di Economia e management - Via Cosimo Ridolfi 10 - Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Simone Lazzini (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Julite Vattolil (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Dr.ssa Alessandra Coli (a cura di) - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Dr. Matteo Corciolani (a cura di) - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Prof. Simone Lazzini (a cura di) - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Dr.ssa Michela Vivaldi (Responsabile Unità didattica) – INTERFACCIA CON IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM E SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Sig.ra Susanna Barontini - SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Sono stati consultati inoltre: il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pisa - Dott. Maurizio Masini, i docenti del Corso di studi, lo sportello stage del Dipartimento di Economia e management, l'Ufficio IRO, la Prof.ssa Pratesi, Delegata dal Rettore alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'Osservatorio Statistico dell'Ateneo nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento inerenti le attività di job placement dell'Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **22.12.2015** Esame dei dati ed analisi delle principali problematiche. Suddivisione del lavoro all'interno del Gruppo del riesame
- **11.01.2016** Redazione rapporto del riesame

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura dell'Unità Didattica che ha avuto altresì il compito di interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo per la trasmissione delle informative e dei documenti/dati utili.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **22/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio



Dipartimento di Economia e Management	Deliberazione n° 15
Anno Accademico 2015 – 2016	Seduta del 22 gennaio 2016

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL
CORSO DI LAUREA
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Ordine del giorno: 5

Approvazione Rapporto del Riesame

Il Presidente, procede ad effettuare la lettura del documento proposto.

Dalla discussione emergono alcuni suggerimenti che il Presidente accoglie ad integrazione del documento.

Si mette ad approvazione il documento finale.

Il consiglio approva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario,
Dott. Vincenzo Zarone

Il Presidente,
Prof. Simone Lazzini

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Miglioramento dell'attrattività del corso

Azioni intraprese: proseguimento confronto con l'ente che gestisce le prove di ingresso (CISIA) al fine di ottenere dati più approfonditi sulla correlazione tra esito del test di accesso e sviluppo delle carriere studentesche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nuovo incontro con i rappresentanti dell'ente erogatore del test d'accesso (CISIA). Il giorno 11 novembre 2015 si è svolto un incontro con i responsabili del CISIA, Ing. Forte e Dott.ssa Sarti, nel corso del quale è stato di nuovo richiesto l'invio dei dati necessari all'analisi della correlazione tra esito dei test di accesso e carriera studentesca. I dati relativi ai test di accesso saranno resi disponibili non solamente per mezzo di file excel ma anche di web services online.

I dati attualmente disponibili sono consultabili sul sito del Dipartimento al link: <http://www.ec.unipi.it/didattica/statistiche-e-dati.html>

L'obiettivo è stato solo in parte raggiunto e sarà riproposto.

Obiettivo n. 2 Contrasto degli abbandoni ed accelerazione nel conseguimento del titolo di studio

Azioni intraprese: il Consiglio di corso di laurea nella seduta del 21.07.2015 nell'ambito del monitoraggio sullo Stato di avanzamento delle azioni correttive, ha verificato che un numero consistente di studenti dei corsi del primo anno e mezzo si è avvalso dei tutor dei diversi insegnamenti manifestando in più occasioni un alto gradimento per l'attività che permette di potersi preparare agli esami in maniera migliore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'attività sarà riprogrammata anche per il prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 3 Aggiornamento del profilo facebook del corso di laurea

Azioni intraprese: Individuazione del delegato per l'aggiornamento delle informazioni presenti sulla pagina facebook

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'attività non è giunta a regime; sarà mantenuta anche per il prossimo anno accademico ma non riproposta come obiettivo

Obiettivo n. 4 Migliorare il percorso di studio degli studenti stranieri

Azioni intraprese: è stato istituito un tutor specifico per gli studenti cinesi risultati, tra tutti gli studenti stranieri iscritti, quelli con un più forte ritardo in carriera. Dal monitoraggio dell'attività e dai colloqui con il tutor è risultato che gli studenti cinesi incontrano forti difficoltà con le materie giuridiche e che nonostante inviti tramite pagina facebook e mail personalizzate rimangono poco inclini a ricevere ogni tipo di aiuto mostrando scarsa sensibilità nei confronti dei servizi resi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in considerazione di quanto sopra, l'attività sarà temporaneamente sospesa

1-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le analisi sono state condotte sui dati estratti da <http://unipistat.unipi.it> (al 30 settembre 2015), relativi al Corso di laurea triennale in Economia Aziendale (ex- D.M. 509 per gli anni 2001-2008 e ex D.M. 270 a partire dall'AA 2009-10). **L'ATTRATTIVITA'** del corso di laurea è stata valutata osservando la serie storica degli iscritti e la serie storica degli immatricolati distinti per area geografica di provenienza, per tipo di scuola di provenienza e secondo la fascia di voto ottenuto alla maturità. Il numero di iscritti (pari a 1727 per l'AA 2014-2015) è costantemente aumentato tra il 2008 e il 2013 anche se con incrementi annui via via minori, per poi registrare una diminuzione in valore assoluto nel 2014 (- 3.45% rispetto all'anno precedente). In controtendenza, gli iscritti all'AA 2014-2015 hanno registrato un aumento di circa il 6.5% rispetto all'anno precedente. L'andamento del numero di iscritti riflette quello degli immatricolati, i quali tornano ad aumentare dopo due anni consecutivi di diminuzione (443 l'AA 2014-2015), registrando un 16% in più rispetto all'anno precedente (Appendice A1, Grafico 1 e Grafico 2. Economia Aziendale attrae prevalentemente studenti del bacino locale (Pisa, Lucca, Livorno), componente che registra un leggero aumento, attestandosi a circa il 52% degli immatricolati per la coorte 2014-15, a seguito delle successive riduzioni osservate per le coorti precedenti. Si conferma un aumento dell'attrattività verso studenti provenienti dalle altre regioni ed una diminuzione di coloro che provengono dalle altre aree della Toscana (Appendice A1, Grafico 4). Diversamente da quella precedente, la coorte 2014-15 presenta una lieve prevalenza degli immatricolati di sesso maschile (52.8%) mentre aumenta la componente straniera (5.2% di iscritti rispetto al 4.2%). A partire dall' AA 2008- 2009, gli studenti diplomati al liceo rappresentano la quota prevalente di immatricolati. Il dato è confermato anche per l'AA 2014-15 con una percentuale pari al 56.5% (Grafico 6). Dall'AA 2006-07 prevalgono gli immatricolati con voti di diploma medio bassi (inferiori a 80) e si verifica una riduzione degli studenti diplomati con il massimo dei voti (dal 10% del 2009-10 al 7% del 2014-15, Appendice A1, Grafici 7 e 8). Tuttavia, negli ultimi tre anni si nota una ripresa della percentuale di studenti "migliori" (voto > 90, Appendice A1, Grafico 9).

Per quanto riguarda il **PERCORSO DIDATTICO**, abbiamo esaminato i principali motivi di abbandono (rinuncia agli studi, trasferimenti e passaggi) ed abbiamo tentato di individuare gli anni di corso con gli esiti didattici peggiori (tassi di inattività elevati, bassa percentuale di cfu maturati, bassi tassi di completamento dei cfu previsti dal piano di studi ecc.). Le analisi sono state condotte per anno di corso e coorte di immatricolazione degli studenti. Il **tasso di rinuncia** è maggiore nel primo anno di corso ma si osserva una sensibile diminuzione nel tempo (19.6% per la coorte 2014-15, a fronte di un tasso di rinuncia medio pari a 22.7% per le coorti dal 2004 al 2014, si veda Appendice A1, Tab. 1]. Le **uscite** in termini di trasferimenti e passaggi sono invece maggiori nel secondo anno di corso (Appendice A1, Tab. 2). La percentuale di **inattivi** del primo anno si è ridotta sensibilmente per le coorti, più recenti, attestandosi al 32% circa, rispetto ad una media del 40% per le coorti dal 2007 al 2012. La percentuale si mantiene consistente anche nel secondo anno, anche se in continua diminuzione (circa 10% degli iscritti in media le coorti 2008-2013) per poi ridursi drasticamente negli anni successivi. Generalmente Economia aziendale presenta percentuali di inattività decrescenti negli ultimi anni ed inferiori rispetto a quelli registrati dagli altri due corsi della Triennale, soprattutto nel secondo e terzo anno (Appendice A1, Grafico 11). La percentuale di **CFU acquisiti** in media rispetto ai 60 previsti è maggiore per il terzo anno di corso (tra il 60% e il 70% per le coorti 2008-2012), anche se i dati più recenti (coorte 2012) mostrano una significativa riduzione (60.5% contro il 70% della coorte precedente). Viceversa, aumenta la percentuale di cfu acquisiti nel primo anno (40% delle coorte 2012 rispetto al 28% della coorte 2008, Appendice A1, Grafico 12). Il **tasso di completamento degli studi** (percentuale di studenti che hanno superato tutte le attività previste dal piano di studi, rispetto agli iscritti) è più basso nel primo anno ma con un rilevante miglioramento per le ultime due coorti (Appendice 1, Grafico 13). Infine, per quanto riguarda i **LAUREATI**, occorre segnalare come soltanto una piccola parte degli studenti riesca a laurearsi in corso anche se la percentuale rispetto al numero di immatricolati della coorte è in continua crescita (18% per la coorte 2011, Tabella 4 Appendice).

Gli studenti con cittadinanza straniera iscritti ai corsi ECO, EAZ e BMF della triennale sono 270 al 12 gennaio 2016. Le cittadinanze più frequenti sono l'albanese (33.3%) e la cinese (17.8%), seguite da quelle delle aree geografiche del Nord Africa (10%) e dell'Europa dell'Est (9.6%). Si nota una netta prevalenza della componente femminile, pari al 72% degli iscritti nella coorte 2015. Il corso di Economia aziendale è frequentato dal 34.4% degli iscritti. Il 57% risulta in corso, percentuale inferiore rispetto a quella registrata da BMF (58.9%) ed ECO (61.5%). Il numero pro capite di crediti conseguiti dagli studenti stranieri iscritti ad Economia aziendale risulta pari a 83 (112 tra i fuori corso e 47 tra gli studenti in corso) con valori particolarmente critici per gli studenti dell'Europa dell'Est (52 cfu) e cinesi (68 cfu). Per altri dettagli sugli studenti stranieri, si veda l'Appendice A1

1- c -INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Miglioramento dell'attrattività del corso

Azioni da intraprendere: proseguimento del confronto con l'ente che gestisce le prove di ingresso (CISIA) al fine di completare il reperimento di dati per l'analisi della correlazione tra esito del test di accesso e lo sviluppo delle carriere studentesche.

Risorse: componenti del Riesame

Scadenze previste: prossimo anno accademico

Responsabilità: Consiglio di Corso di Laurea

Obiettivo n. 2 Contrasto degli abbandoni ed accelerazione nel conseguimento del titolo di studio

Azioni da intraprendere: dato il gradimento manifestato dagli studenti per il lavoro svolto dai tutor dei diversi insegnamenti, si intende riproporre l'azione anche per questo anno accademico, allo scopo di contrastare abbandoni e accelerare il conseguimento del titolo di studio.

Risorse: vincitori bandi

Scadenze previste: prossimo anno accademico

Responsabilità: Consiglio di Corso di Laurea

Obiettivo n. 3: Monitoraggio degli studenti inattivi

Azioni da intraprendere: l'intenzione è quella di individuare la parte di inattivi per la quale ha senso intraprendere azioni di supporto e tutoraggio, attraverso l'intercettazione degli studenti che non riescono a superare gli esami nonostante ripetuti tentativi.

Modalità: si propone una collaborazione con il Servizio che si occupa della verbalizzazione elettronica degli esami, al fine di monitorare gli studenti che ripetono più volte lo stesso esame, cominciando con una ricognizione sugli insegnamenti per i quali risultano al momento molti esiti negativi ("abbandoni", "respinti"); si propone inoltre di condurre una indagine sugli inattivi del corso di laurea, chiedendo la collaborazione dell'Osservatorio statistico di Ateneo che ha già svolto in passato un'indagine campionaria sugli inattivi in Ateneo.

Risorse: componenti gruppo del Riesame

Scadenze previste: prossimo anno accademico

Responsabilità: Consiglio di Corso di Laurea

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a -AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: sostenere la compilazione *on line* dei questionari

Azioni intraprese: banchetti informativi in prossimità delle aule di svolgimento delle lezioni, mail a tutti gli studenti iscritti al dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stato rilevato un effettivo incremento del numero dei questionari compilati. L'azione di sensibilizzazione verrà posta in essere anche nell'anno accademico entrante e si ritiene pertanto di reiterare tale attività come obiettivo.

Obiettivo n. 2: aumento delle conoscenze di base e incremento dell'omogeneità dei corsi del primo anno e mezzo comune

Azioni intraprese: incremento dell'attività di tutoraggio sulle materie del primo anno e mezzo e riunioni tra i docenti ricordare i programmi tra le filiere di insegnamento al fine di rafforzare la concentrazione delle conoscenze di base negli insegnamenti del primo anno e mezzo comune.

I docenti sono impegnati in un raccordo tra i programmi dei corsi comuni al fine di giungere ad una convergenza contenutistica tra di essi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Completata

Obiettivo n. 3: incrementare la differenziazione dei percorsi di studio

Azioni intraprese: istituzione dei curricula. Sono stati attivati tre curricula all'interno del corso al fine di conseguire una maggior focalizzazione nei percorsi didattici degli studenti. Si sono enfatizzate in tal modo gli ambiti professionalizzanti del corso di laurea individuando un primo curriculum dedicato alle funzioni di programmazione e controllo e quindi a quelle prevalentemente gestionali. Il secondo curriculum riguarda le funzioni di produzione e marketing mentre il terzo si concentra sullo sbocco professionale istituendo un percorso di studio orientato alla libera professione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva è stata perseguita nella sua interezza.

2-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Ai fini della la compilazione sono state utilizzate le fonti desunte da:

- i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2010-11, 2011-12, 2012-13 2013-14 elaborati a cura dell'Ufficio programmazione, valutazione e statistica di Ateneo consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/>;
- le segnalazioni ricevute durante orario di ricevimento dalla Segreteria didattica del CdL;
- i dati forniti dallo Sportello stage del Dipartimento di Economia e Management;
- i dati forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali del Dipartimento di Economia e Management;

- la relazione della Commissione paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.

L'analisi dei dati evidenzia come il livello complessivo dell'attività didattica posta in essere dai docenti del corso di laurea si mantenga anche quest'anno molto soddisfacente.

L'introduzione dei curricula ha consentito una miglior declinazione dei contenuti degli insegnamenti grazie alla maggior focalizzazione dei percorsi di studio. Molti studenti hanno apprezzato, infatti, il miglior coordinamento tra i corsi.

Anche l'anno accademico 2014-15 conferma, infatti, il buon andamento della valutazione effettuata dagli studenti sulla qualità della docenza.

La media complessiva è, infatti, superiore ai 3 punti su una scala che oscilla tra 1-4, dove un punteggio pari a 4 rappresenta l'elevato grado di soddisfazione e un punteggio pari ad 1 quello di insoddisfazione.

Appaiono particolarmente apprezzati la chiarezza e l'efficacia dei docenti di esporre gli argomenti, gli aspetti relativi alle modalità di esame, la puntualità nello svolgimento delle attività didattiche, la qualità delle esercitazioni svolte.

Viene avvertito ancora come sostanzialmente elevato il carico di studio rispetto ai cfu che è l'unica variabile presa in considerazione che è sotto della media

I suggerimenti degli studenti si concentrano prevalentemente su:

- la necessità di ridurre il carico di studio;
- migliorare la qualità del materiale didattico.

Si mantiene elevato il gradimento da parte degli studenti dei servizi che derivano:

- dall' Ufficio Internazionale (IRO) per assistenza agli studenti incoming e outgoing (Erasmus studio e Erasmus placement);
- dallo sportello stage per assistenza studenti che intendono svolgere un tirocinio in azienda;
- dai servizi didattici in merito alla puntualità di dati, avvisi, informazioni relativi al CdS.
- dalla possibilità di accedere ad informazioni ufficiali anche sui social network ai cui il corso di laurea partecipa.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Mantenimento dell'alto livello di adesione alla compilazione dei questionari on line

Azioni da intraprendere: Attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di effettuare la compilazione nei tempi consigliati e nelle modalità previste

Modalità: 1) comunicazioni verbali da parte dei docenti all'inizio delle lezioni 2) campagna di comunicazione via web

Risorse: docenti e studenti counseling

Scadenze previste: attività continua

Responsabilità: gruppo di Riesame e Consiglio di CdS

Obiettivo n. 2: Favorire percorsi di studio all'estero

Azioni da intraprendere: migliorare l'iter di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero

Modalità: proposta di prevedere la possibilità di sostenimento/riconoscimento di esami anche del primo anno

Risorse: referente ERASMUS del CdL

Scadenze previste: prossimo anno accademico

Responsabilità: Consiglio di CdL

Obiettivo n. 3: favorire l'accesso ai corsi di laurea magistrale

Azioni da intraprendere: migliorare la comunicazione, al fine di rendere consapevoli gli studenti dei criteri di accesso ai corsi di laurea magistrale.

Modalità: comunicazioni verbali da parte dei docenti all'inizio delle lezioni

Risorse: CdL

Scadenze previste: prossimo anno accademico

Responsabilità: Consiglio di CdL

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1: miglioramento della valutazione ex post dell'efficacia formativa dello stage**

Azioni intraprese: è stato predisposto un questionario di soddisfazione studenti per rilevare il grado di utilità dell'attività di stage scaricabile on line. Implementazione curata dal delegato agli stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione completata.

Obiettivo n. 2: valutazione dell'utilità delle competenze acquisite ai fini dello stage da parte delle aziende

Azioni intraprese: è stato definito un questionario da somministrare alle aziende ospitanti sul livello di preparazione degli studenti e sulle competenze che riterrebbero di maggior utilità. Anche in questo caso, la responsabilità è stata posta in capo al delegato per gli stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione completata

3-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati relativi alla posizione occupazionale dei laureati sono stati desunti dalle rilevazioni condotte nell'ambito del Progetto Stella per i laureati fino al 2013

Le dimensioni considerate riguardano chi lavora, chi è in cerca di lavoro e chi ha proseguito gli studi. Tali elementi vengono incrociati con le indicazioni di genere, con la votazione, con il tempo di studio e l'età e con il livello sociale della famiglia di appartenenza.

L'analisi riguarda la condizione occupazionale dei laureati 2013 intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il campione oggetto di analisi ha visto la prevalenza dei maschi per poco più di quattro punti percentuali.

Il maggiore numero dei laureati (70,3%) si colloca nella fascia di età che va tra i 23 e i 25 anni.

Dall'analisi della distribuzione del voto di laurea si può constatare come la fascia di punteggio compresa tra il 91 ed il 100 sia quella in cui si concentra il maggior numero di laureati (42,3%) a cui segue quella con le votazioni maggiori (dal 106 al 110 e lode) che pesa per quasi il 30%.

Il 51,4% degli intervistati ha conseguito il diploma di laurea nei tempi regolari mentre quelli che hanno un ritardo superiore ai 24 mesi sono solo il 2,7%.

Per quanto riguarda la condizione dei laureati a 12 mesi si osserva come il 76,7% dei maschi stia studiando contro il 60,8% delle femmine mentre il dato si ribalta in relazione a coloro che hanno intrapreso una attività lavorativa. Il 21,6% delle femmine lavora contro il 16,7 dei maschi.

Malgrado le differenze in termini di appartenenza alle varie classi di votazione di laurea, il grado di proseguimento del percorso di studi si attesta su valori elevati per tutte le classi. In media il 69,4% dei laureati in economia aziendale prosegue negli studi con un'incidenza considerevole della classe con punteggi di voto più elevati (da 106 a 110 e lode) nella quale il 75,8% dei laureati si iscrive ad un corso di laurea magistrale o ad un master.

Il 77,8% di coloro che hanno deciso di non proseguire gli studi ha trovato lavoro dopo il conseguimento della laurea e per il 76,2% lo svolge in modo continuativo.

Il 23,8% lo esercita mediante la forma del contratto a tempo determinato e il 9,5 nella forma a tempo indeterminato.

Il 14,3% dei maschi si colloca nella fascia reddituale compresa tra i 1.251 e i 1.500 mentre per le femmine tale percentuale raggiunge il 33,3.

Il 71,4% degli intervistati si dichiara abbastanza soddisfatto del lavoro che svolge e il 57,1 ritiene adeguato il livello di formazione acquisito all'università rispetto alle competenze richieste dal contesto lavorativo in cui è inserito.

Il settore che assorbe l'81% dei laureati è quello privato con una predilezione per le professioni legali, di consulenza, e per quelle amministrative e contabili.

Di coloro che si dichiarano in cerca di lavoro il 66,7% è di genere femminile.

I laureati che proseguono negli studi, per il 90,9% si iscrivono ad una laurea specialistica animati per il 63,9% dal desiderio di completare il proprio percorso di studio e di arricchire le proprie competenze.

Il 96,1%, infine, si riscriverebbe all'università e di questi il 90,1% si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso i laurea

Il corso di laurea in economia aziendale si caratterizza pertanto sia per la sua valenza propedeutica alla prosecuzione degli studi universitari sia per i suoi connotati professionalizzanti che consentendo al di trovare una collocazione pressoché immediata in ambito lavorativo.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: costituzione di una commissione per il raccordo con il mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Si pianifica di costituire una commissione di indirizzo per il raccordo tra università e mondo del lavoro. Tale commissione sarà mista e, dunque, formata sia da rappresentanti del mondo accademico (interni) che da rappresentanti del mondo dell'impresa (esterni) in modo tale da cogliere gli orientamenti e le istanze che derivano dal contesto esterno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Responsabilità posta in capo al presidente di corso di laurea. Costituzione della commissione entro luglio 2016. Approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea entro giugno 2016. Inizio dei lavori a partire dal settembre 2016.

Obiettivo n. 2: promuovere l'esperienza di stage all'estero

Azioni da intraprendere: 1) acquisire maggiori informazioni sulle attività di placement internazionale 2) pubblicizzare i bandi attraverso sito internet e rappresentanti degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attraverso l'interazione con l'ufficio internazionale sarà programmata una campagna di informazione subito dopo l'uscita del bando.

FONTI DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati/documenti:

- Per la sezione 1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it/index.php> del sito di Ateneo
- Per la sezione 2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2011/12, 2012/13 e 2013/14 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/index.php/organidellateneo/itemlist/category/300-presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo> con accesso tramite PW
- Per la sezione 3: indagine statistica Progetto Stella consultabile alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organiiindaginat/index.htm> e dati sui tirocini messi a disposizione dallo Sportello stage del Dipartimento
- Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento
- SUA CdS

Appendice A1

Le analisi che seguono sono basate sui dati UnipiStat, scaricati a gennaio 2016. Le analisi fino all'AA 2008-09 fanno riferimento ai corsi di laurea triennale del vecchio ordinamento.

L'INGRESSO (attrattività)

Grafico 1 Variazione rispetto all'anno precedente del numero di **iscritti** per Anno Accademico –Economia Aziendale, valori percentuali

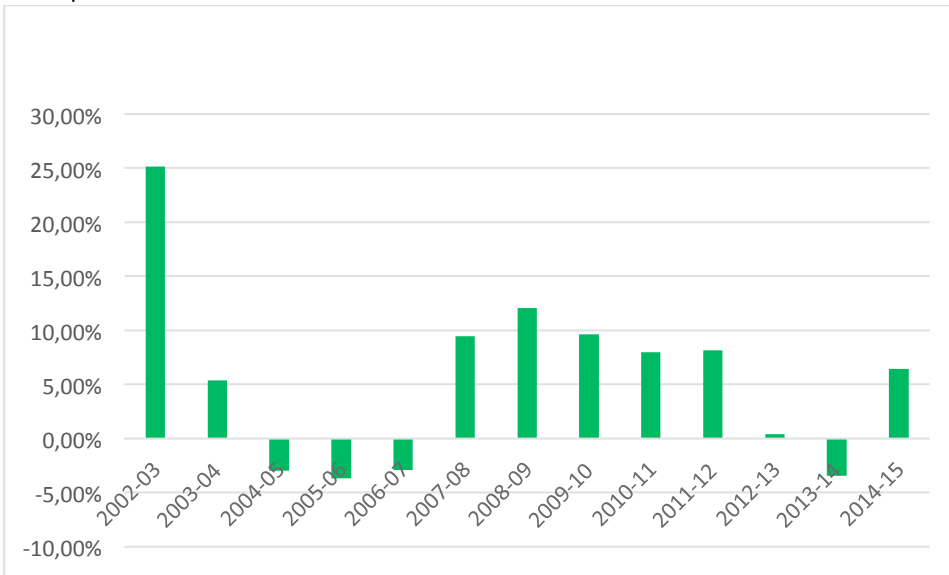


Grafico 2 Variazione rispetto all'anno precedente del numero di **immatricolati** per Anno Accademico – Economia Aziendale, valori percentuali

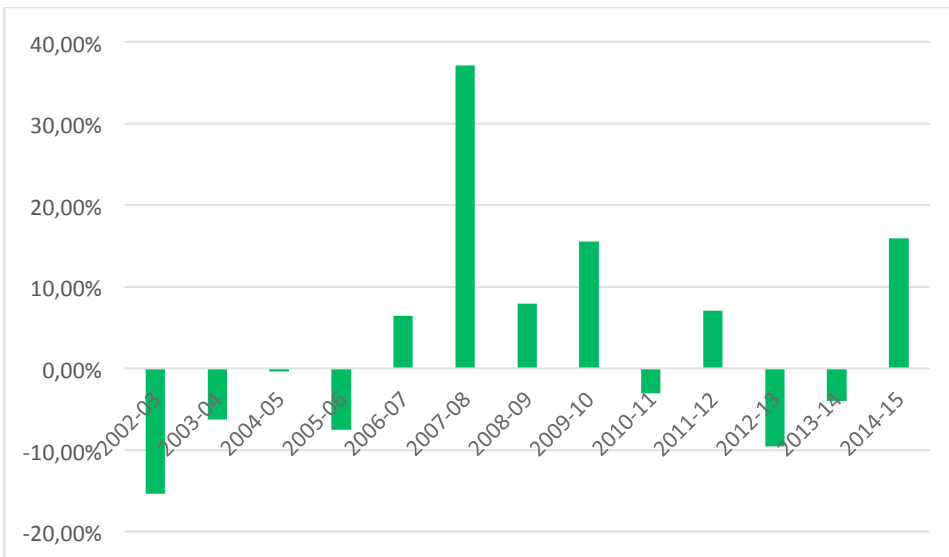


Grafico 3 Variazione rispetto all'anno precedente del numero di **immatricolati** per Anno Accademico e tipo di Laurea Triennale –Economia Aziendale, valori percentuali.

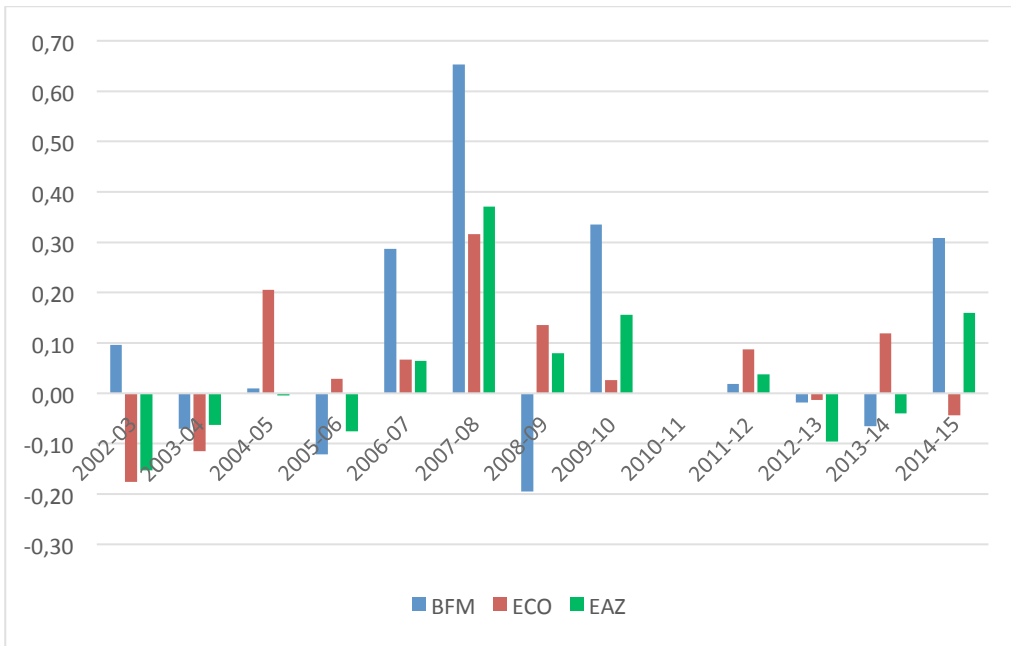


Grafico 4 Numero di immatricolati per area geografica di residenza e anno accademico – Economica aziendale, valori assoluti

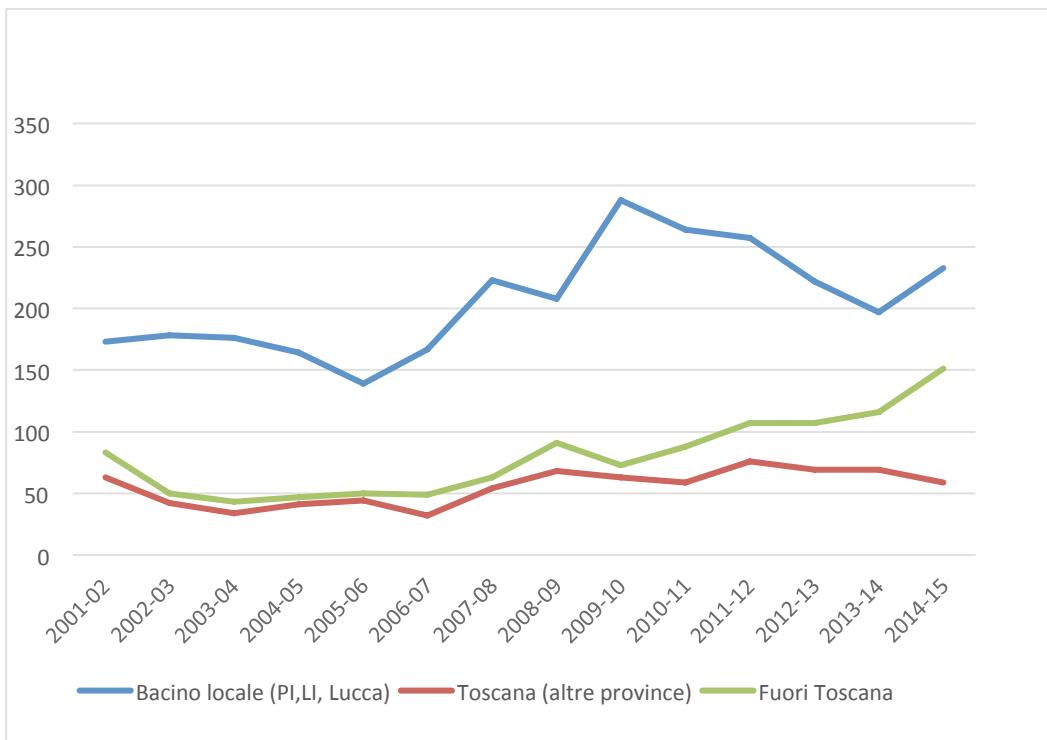


Grafico 5 Composizione degli immatricolati per bacino geografico di provenienza e anno di iscrizione – Economia aziendale, valori percentuali.

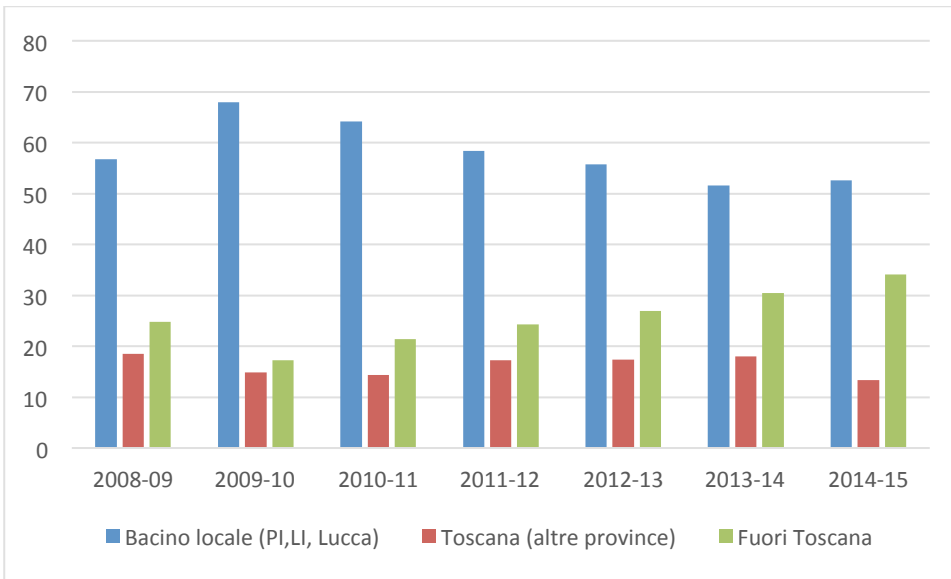


Grafico 6 Immatricolati per tipo di diploma e anno di iscrizione, Economia aziendale, valori percentuali

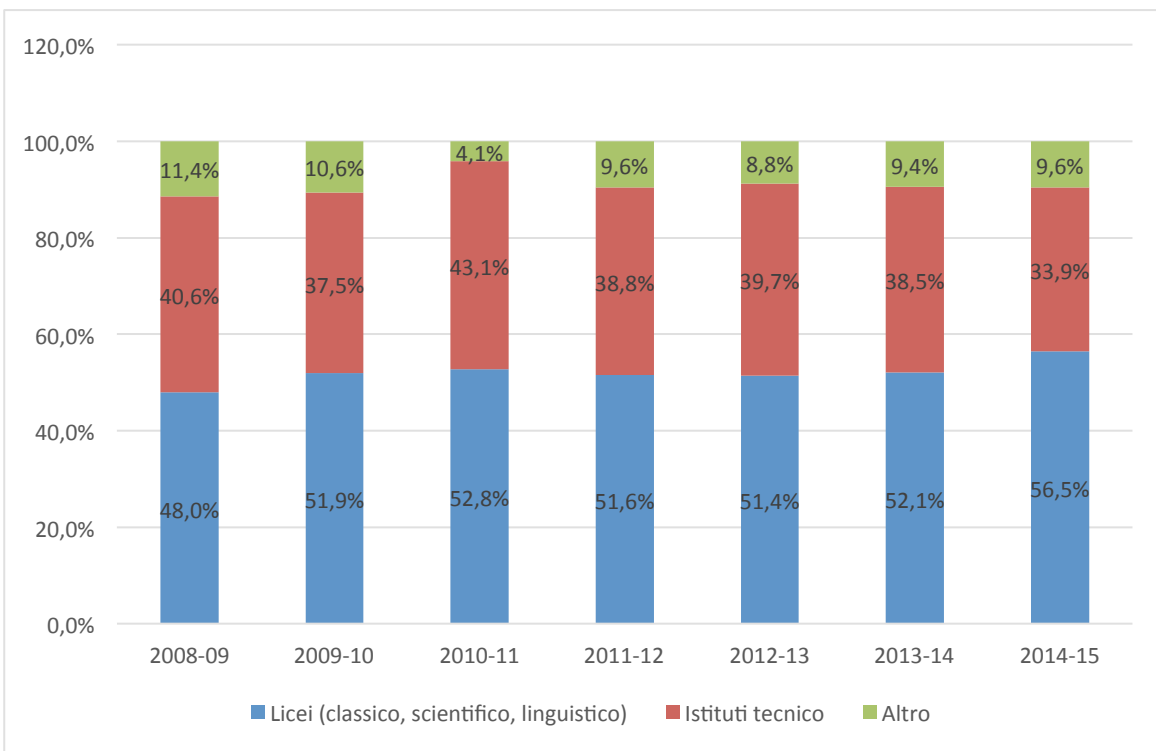


Grafico 7 Variazione percentuale rispetto all'anno precedente degli immatricolati distinti per voto di diploma, Economia aziendale

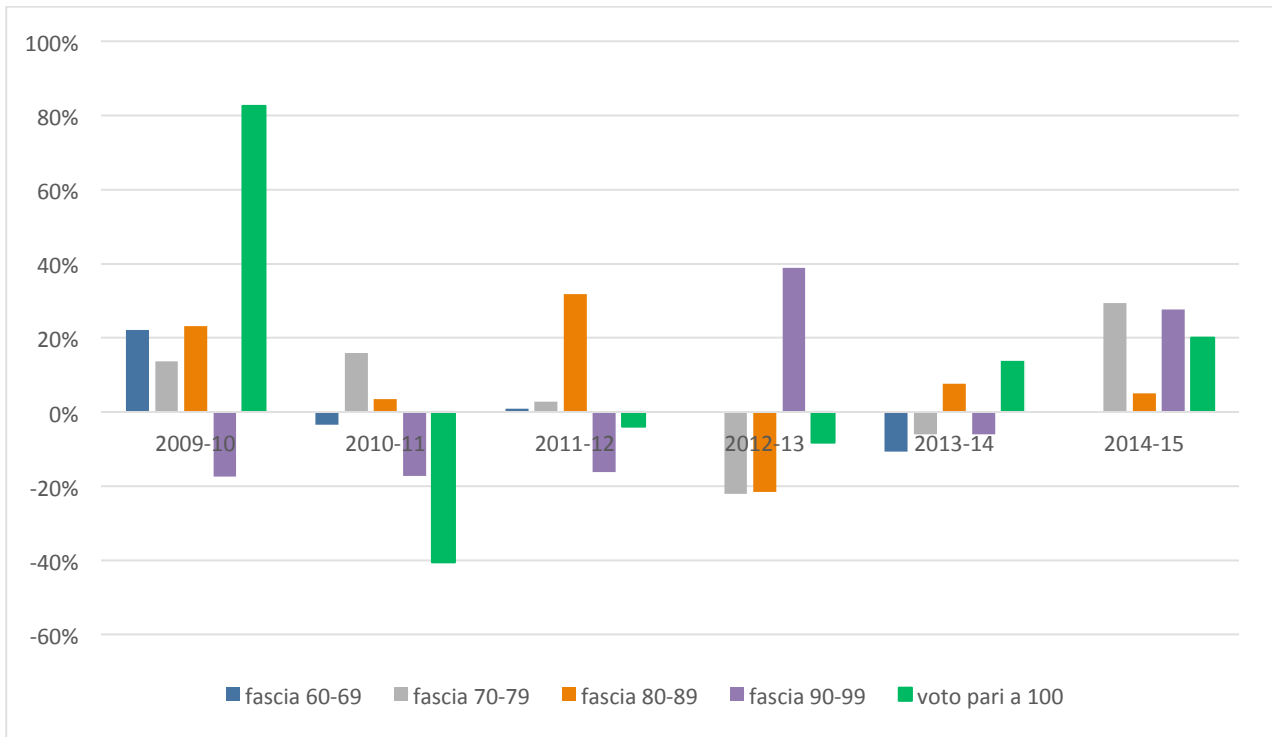


Grafico 8 Immatricolati per fascia di voto alla maturità e anno di iscrizione – Economia aziendale, valori percentuali

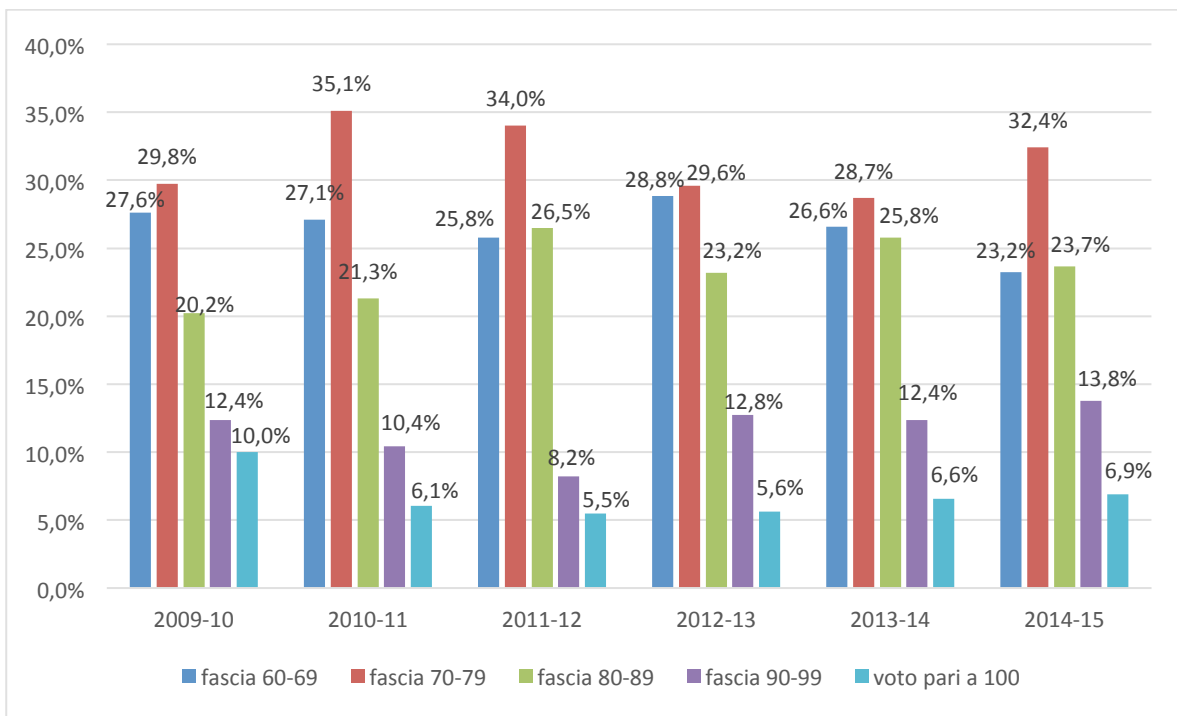
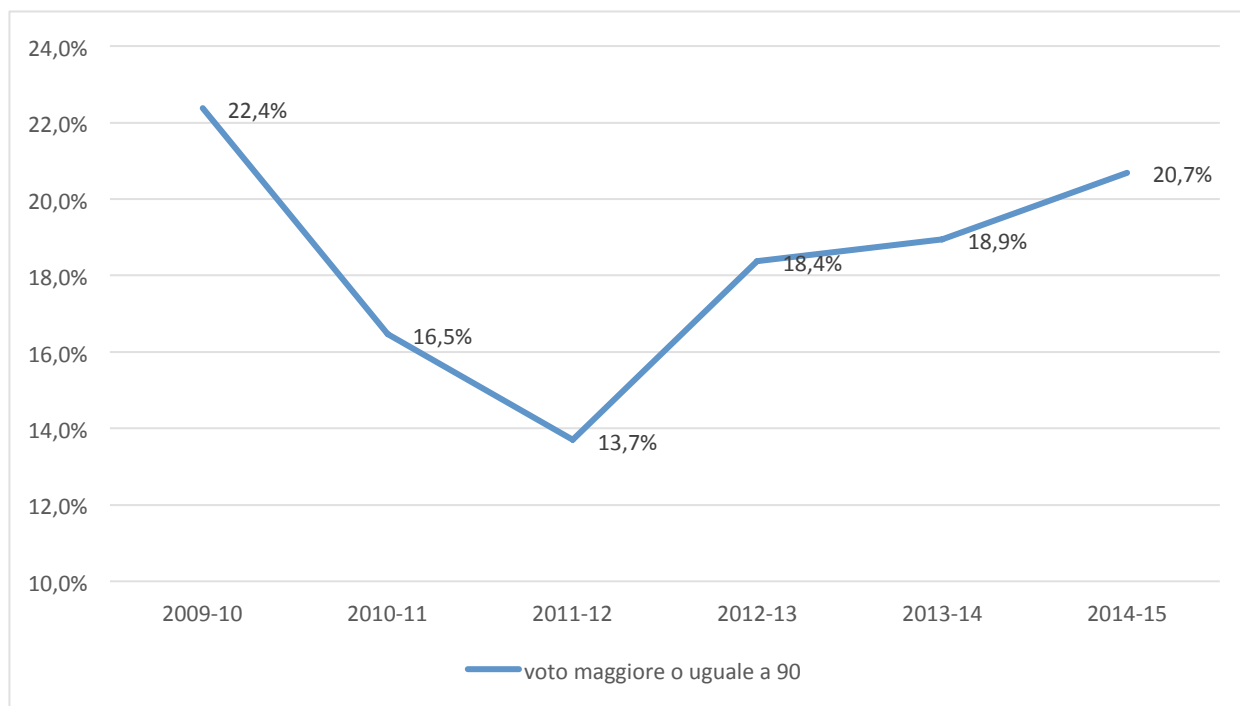


Grafico 9 Percentuale di immatricolati con voto di diploma maggiore o uguale 90 per anno di iscrizione – Economia aziendale-**IL PERCORSO (esiti didattici)****Tabella 1** Tasso di rinuncia* per anno di iscrizione e coorte

Coorte	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno
2004	24.10	10.40	4.69	2.80	1.49	2.56
2005	23.18	8.23	1.64	3.03	0.00	0.00
2006	25.83	6.88	4.84	1.94	1.49	0.00
2007	24.70	8.60	2.50	0.79	1.20	1.92
2008	28.65	6.31	4.19	2.88	6.06	9.38
2009	14.39	2.58	3.48	2.19	1.28	
2010	22.33	9.02	3.57	0.00	2.94	
2011	24.23	7.46	1.97	1.80		
2012	24.16	6.77	2.13			
2013	18.40	5.60				
2014	19.63					
Media	22.69	7.18	3.22	1.93	2.07	2.31

* Percentuale di studenti iscritti che rinunciano agli studi

Tabella 2 Uscite (trasferimenti, passaggi e altre uscite) per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione

Coorte	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4 E OLTRE	
	uscite	% su iscritti della coorte	uscite	% su iscritti della coorte	uscite	% su iscritti della coorte	uscite	% su iscritti della coorte
2008	27	7.74%	35	15.77%	12	7.19%	8	11.88%
2009	60	14.89%	53	19.56%	4	1.99%	5	5.66%
2010	36	8.93%	41	15.41%	9	4.59%	9	14.59%
2011	22	5.23%	42	15.67%	10	4.93%	12	32.43%
2012	31	8.05%	44	17.53%	14	7.45%	0	
2013	28	7.47%	35	13.06%				
2014	46	10.62%						

Grafico 10 Percentuale di studenti inattivi per coorte – Economia aziendale.

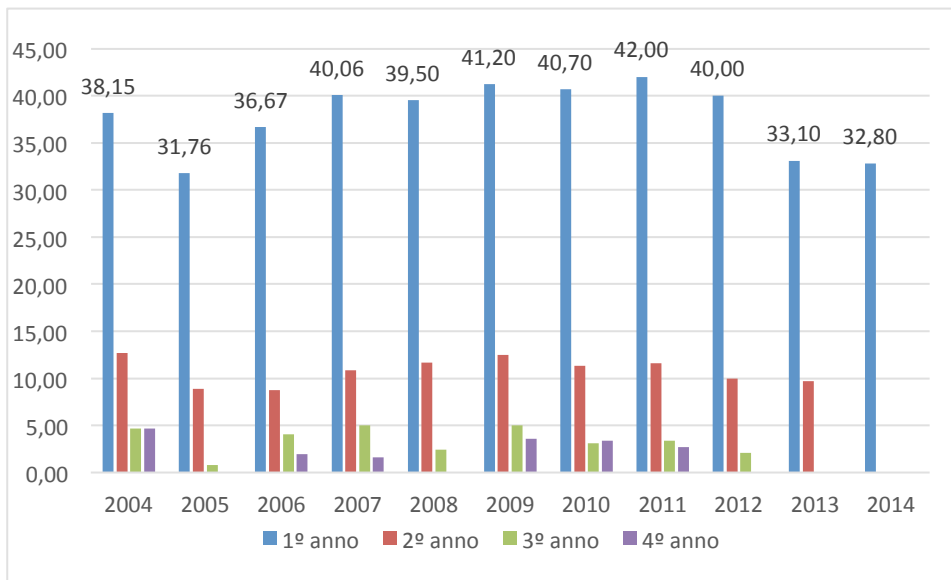
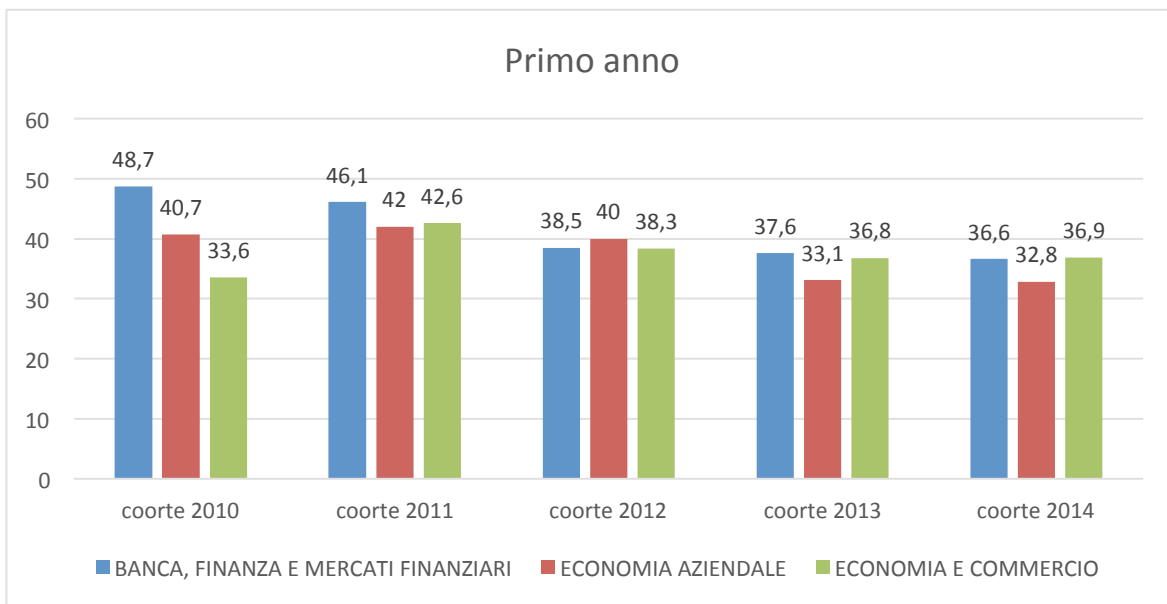


Grafico 11 Percentuale di inattivi di ciascun corso di laurea triennale per coorte e anno di iscrizione.



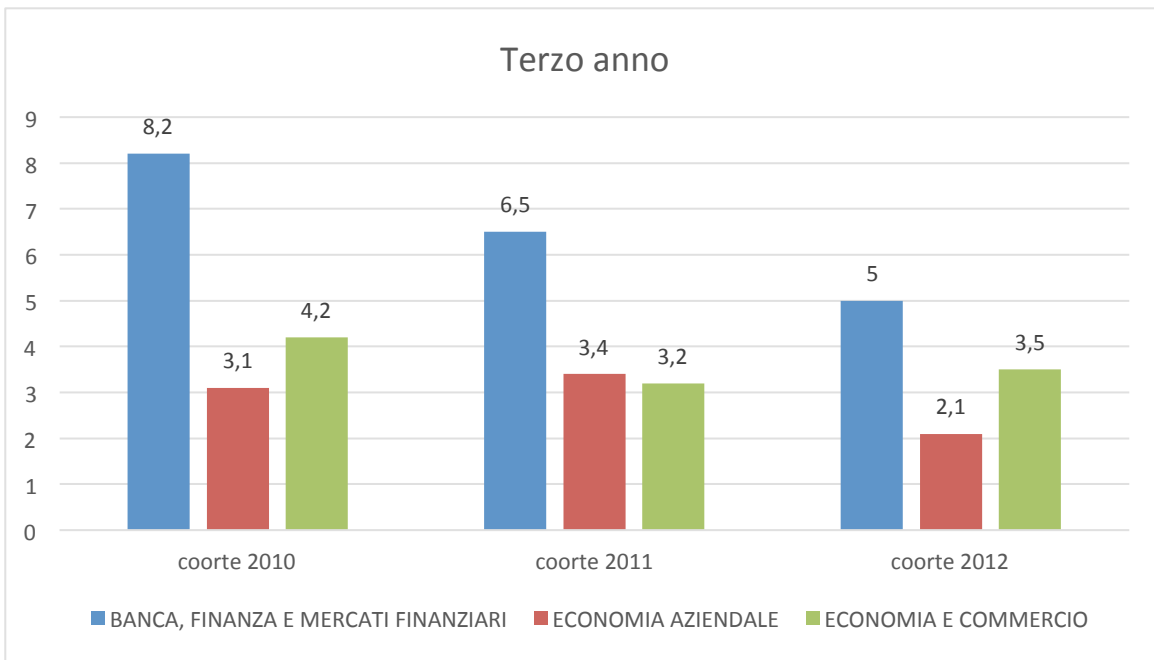
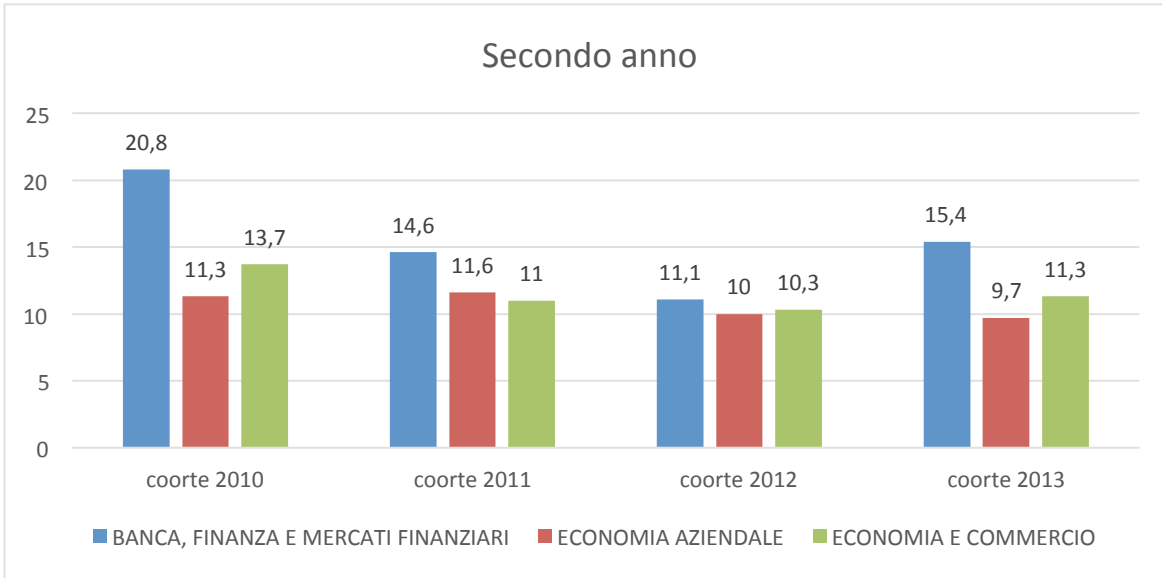
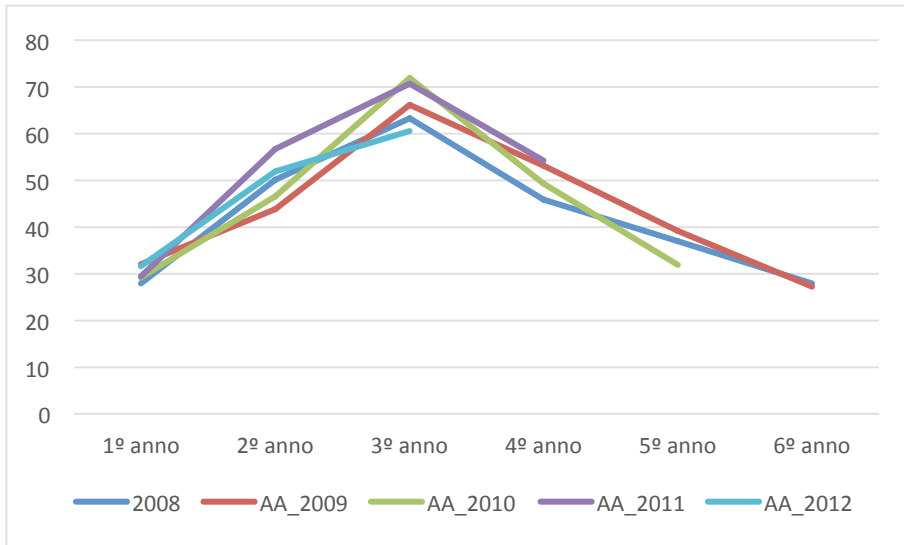


Grafico 12 Percentuale di CFU maturati dalle coorti* per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione – Economia aziendale



* Rapporto tra la media dei CFU acquisiti nell'anno dagli studenti iscritti e il numero teorico di CFU acquisibili per anno (60)

Grafico 13 Percentuale di studenti che hanno superato tutte le attività previste dal piano di studi rispetto agli iscritti, per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione – Economia aziendale.

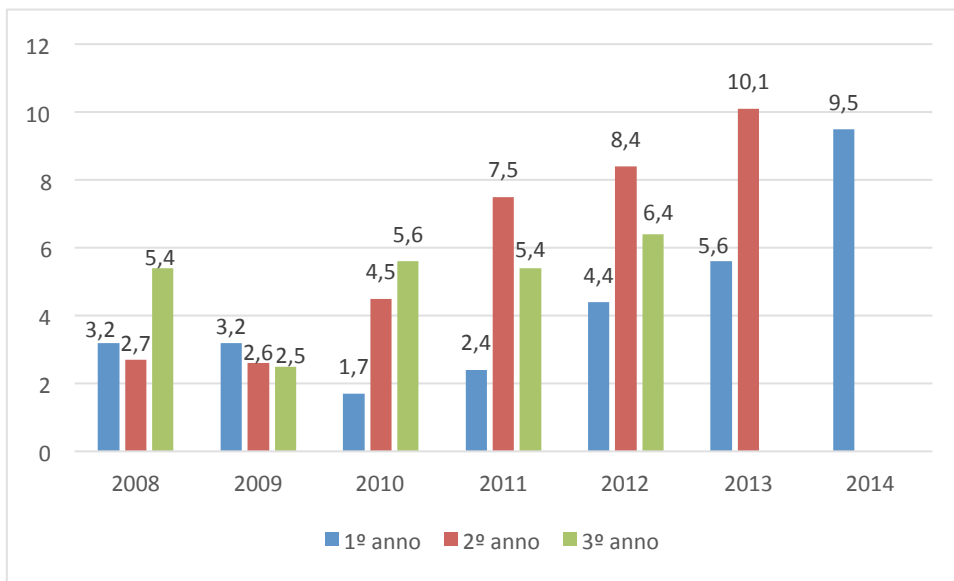


Grafico 14 Percentuale di studenti fuori corso rispetto agli iscritti iniziali della coorte, per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione, Economia aziendale.

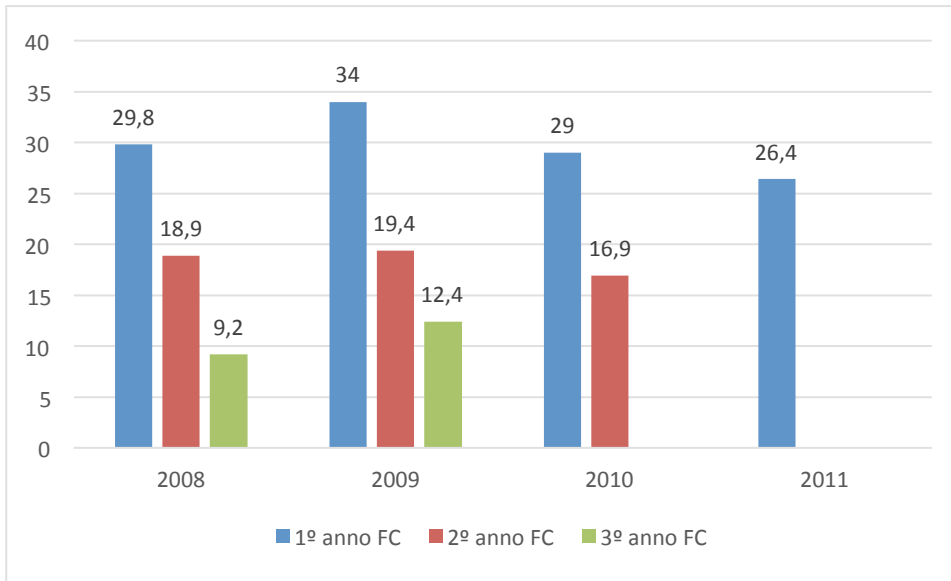
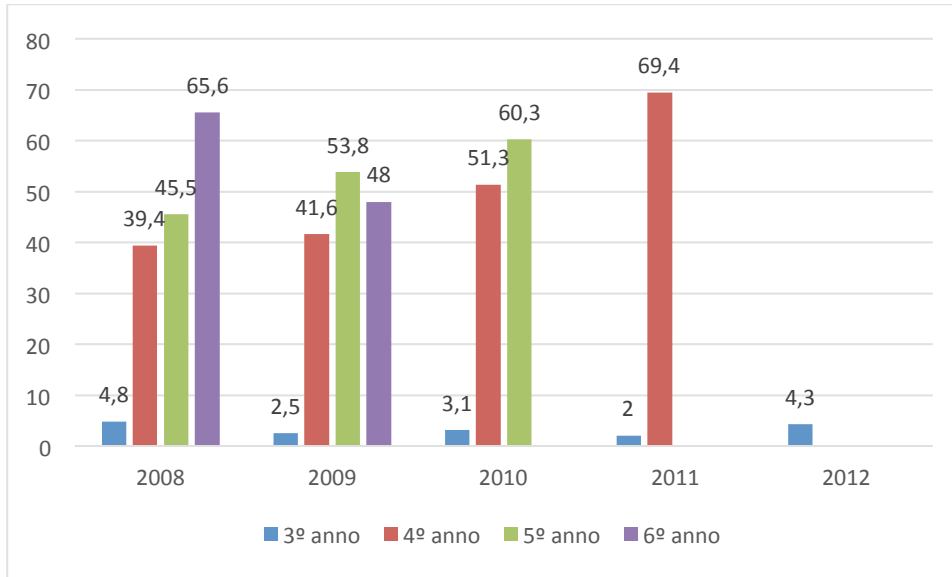


Tabella 3 Medie e Deviazione standard dei voti ottenuti dagli studenti attivi per coorte di immatricolazione e anno di iscrizione – Economia aziendale.

anno	2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014	
	media	ds	media	ds	media	ds	media	ds	media	ds	media	ds	media	ds
1°	23.2	3.5	23.8	3.5	23.6	3.7	23.6	3.4	24.3	3.6	23.9	3.5	24.2	3.8
2°	23.9	3.7	23.9	3.5	24	3.6	24.2	3.5	24.6	3.6	24.4	3.6		
3°	24.2	3.7	24.3	3.5	24.2	3.7	24.3	3.6	24.6	3.6				
4°	24	3.7	23.9	3.6	23.8	3.7	23.8	3.7						
5°	23.8	3.6	23.7	3.6	23.6	3.7								
6°	23.6	3.5	23.7	3.6										

L'USCITA (laurea)

Grafico 15 Percentuale di studenti che si laureano nell'anno rispetto agli iscritti nell'anno, organizzati per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione – Economia aziendale.



Nota: % di laureati nella durata normale (3° anno) e oltre la durata normale (4°, 5°, 6°)

Tabella 4 Numero di laureati per coorte e anno di laurea e percentuale rispetto al numero di immatricolati della coorte – Economia aziendale.

	Coorte 2009		Coorte 2010		Coorte 2011		Coorte 2012	
	Num.	Percentuale rispetto a immatricolati	Num.	Percentuale rispetto a immatricolati	Num.	Percentuale rispetto a immatricolati	Num.	Percentuale rispetto a immatricolati
In corso	51	12.0%	60	14%	76	18%	8	2%
Primo anno fuori corso	49	11.6%	39	9%				
Secondo anno fuori corso	24	5.7%						
Numero di immatricolati	424	29.2%	411	23%	440	18%	398	2%

Nota: dati sono aggiornati a maggio 2015

Tabella 5 Media dei voti conseguiti e deviazione standard per coorte e anno di laurea – Economia Aziendale.

	Coorte 2009		Coorte 2010		Coorte 2011		Coorte 2012	
	Voto medio	Deviazione standard	Voto medio	Deviazione standard	Voto medio	Deviazione standard	Voto medio	Deviazione standard
3° anno	105.6	4.3	105	4.36	107.3	3.8	106.5	2.8
4° anno	102.2	6	102.5	6	100.7	6.1		
5° anno	95.6	5	93.4	5.2				

APPROFONDIMENTO STUDENTI STRANIERI

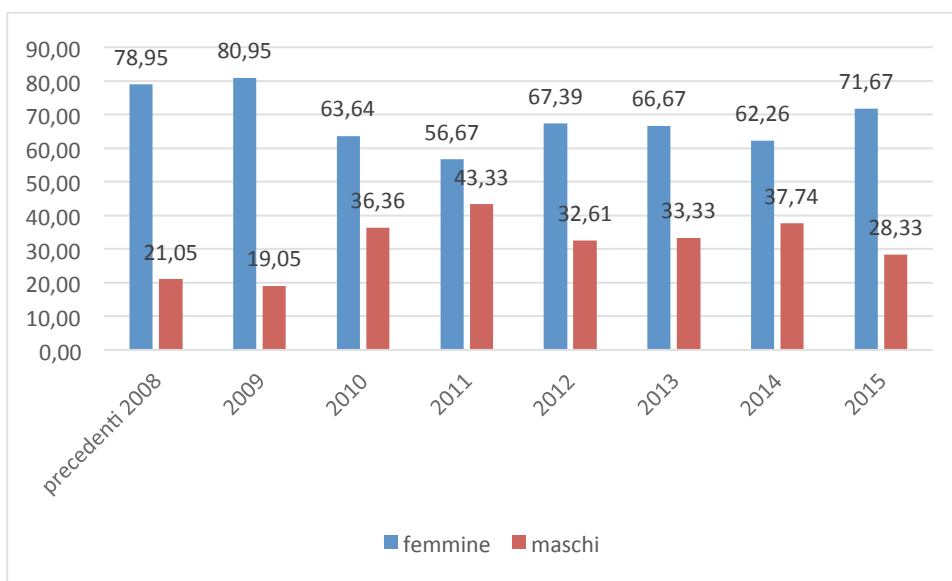
Gli studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea triennale (nuovo e vecchio ordinamento) in EAZ, BMF ed ECO, risultano 270 al 12 gennaio 2016. La maggior parte risulta iscritta al corso in Economia e Commercio (38.5%), seguito da quello in Economia Aziendale (34.4%) e in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (27%). Tuttavia, l'analisi per coorte di immatricolazione (Graf. 16) mette in evidenza come la ripartizione tra i corsi sia variabile nel tempo.

Grafico 16 Iscritti per corso di laurea triennale e coorte – valori percentuali.



La componente femminile prevale in misura significativa in tutte le coorti osservate (Grafico 17).

Grafico 17 Studenti stranieri iscritti per l'AA 2015-16 ai corsi EAZ, ECO o BMF, distinti per genere e coorte



Gli studenti stranieri sono in prevalenza di cittadinanza albanese e cinese ma nel tempo si osserva un aumento progressivo di studenti provenienti da altri Paesi (Grafico 18).

Grafico 18 Studenti stranieri iscritti ai corsi di EAZ, ECO e BMF, distinti per paese o area geografica di provenienza

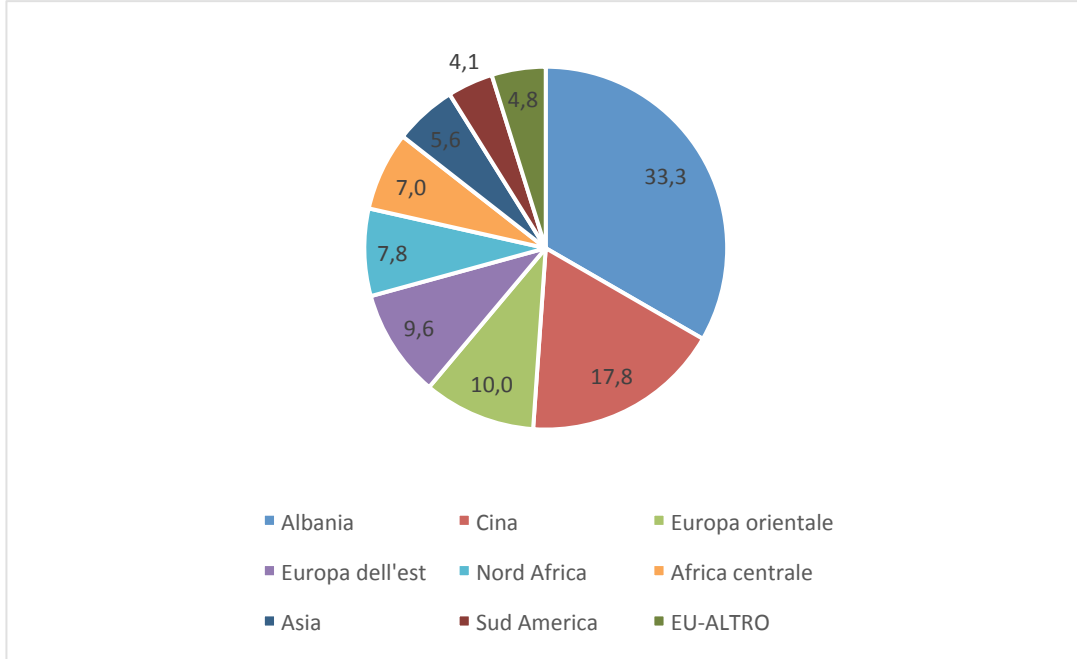


Grafico 19 Stranieri iscritti ai corsi di EAZ, ECO e BMF per paese/area geografica di provenienza e coorte, valori percentuali.

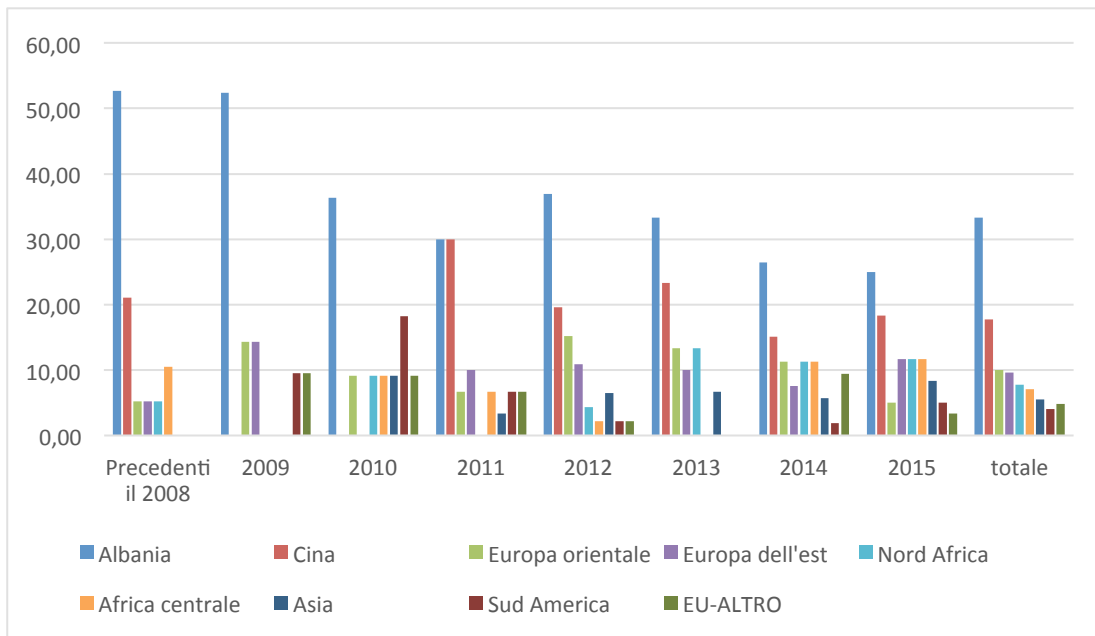


Tabella 6 Studenti stranieri distinti per corso triennale di laurea, genere e tipo di iscrizione (fuori corso e in corso)

	Fuori Corso	In Corso	Totale iscritti
BFM	41.1	58.9	100.0
- femmine	40.9	59.1	100.0
- maschi	41.4	58.6	100.0
EAZ	43.0	57.0	100.0
- femmine	47.1	52.9	100.0
- maschi	32.0	68.0	100.0
ECO	38.5	61.5	100.0
- femmine	39.4	60.6	100.0
- maschi	36.4	63.6	100.0
Totale iscritti	40.7	59.3	100.0

Tabella 7 Media di cfu acquisiti dagli studenti stranieri iscritti a EAZ, distinti per area geografica/Paese di provenienza e tipo di iscrizione.

	Fuori Corso	In Corso	Totale
Africa centrale	135.3	52.0	93.7
Albania	118.2	48.1	89.0
Asia	112.5	75.0	100.0
Cina	98.7	29.4	67.2
UE dell'Est	62.3	36.0	51.8
Europa orientale	117.7	54.0	92.2
UE-ALTRO	136.5	48.0	107.0
Nord Africa	156.0	45.0	63.5
Sud America	98.7	80.0	94.0
Totale	112.4	46.9	83.3